FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

PISA – PONTEDERA

Via Cisanello, 145, 56124 Pisa

Via Sacco e Vanzetti, N. 4/6, 56025 Pontedera

mail: pisa@uilscuola.it; pisa @pec.uilscuola.it

cell. 348 7271744 – 338 2025159

Concorso docenti 2027: novità sui requisiti e percorsi

Il mese di novembre 2026 rappresenta uno snodo cruciale per chi aspira a diventare docente, tra la **conversione in legge del Decreto n. 170 del 30 settembre 2026**, l'avvio del quarto ciclo dei percorsi abilitanti e il termine per il censimento e il collaudo delle aule informatiche negli istituti scolastici.

Da un lato, le università attendono il decreto del MUR per avviare il quarto ciclo formativo; dall'altro, i candidati restano in attesa del **nuovo bando di concorso ordinario** per le immissioni in ruolo dell'anno scolastico 2027/2028.

Concorso docenti 2027: le novità sui percorsi abilitanti

Dopo settimane di stallo, il **Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)** punta a concludere l'iter amministrativo entro la fine

di novembre, pubblicando i decreti di accreditamento degli atenei e la ripartizione dei posti per l'anno accademico 2026/2027.

L'impianto generale per conseguire l'abilitazione resta invariato rispetto al **D.Lgs. 59/2017** e al **DPCM del 4 agosto 2023**, ma il Decreto 170/2026 introduce in modo strutturale i percorsi da 30 CFU/CFA, con una **riserva del 45% dei posti** destinata ai:

Tipologie di percorsi abilitanti

- Docenti con **almeno tre anni di servizio negli ultimi cinque**, di cui almeno uno specifico nella classe di concorso richiesta;
- Docenti che hanno sostenuto la prova del **concorso straordinario bis**.

Alla luce del DPCM del 4 agosto 2023 e delle successive modifiche, gli aspiranti docenti possono partecipare a uno dei seguenti percorsi:

- **Percorsi da 60 CFU/CFA:** previsti per i laureati in possesso del titolo di studio idoneo per la classe di concorso, ma privi di abilitazione o esperienza triennale;
- **Percorsi da 30 CFU/CFA (riservati):** destinati ai docenti con tre anni di servizio e a chi ha sostenuto la prova del concorso straordinario bis;
- **Percorsi da 30 CFU/CFA (ulteriore abilitazione):** rivolti ai docenti già abilitati su un'altra classe di concorso o specializzati sul sostegno che intendono conseguire una seconda abilitazione;
- **Percorsi da 30 o 36 CFU/CFA:** dedicati ai vincitori di concorso assunti senza abilitazione, chiamati a completare i crediti formativi previsti.

Bando di concorso: tempistiche e posti disponibili

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha ultimato il **14 novembre 2026** il censimento delle aule informatiche necessarie per lo svolgimento delle prove. Poiché questo passaggio tecnico precede solitamente di poche settimane l'avvio delle procedure concorsuali, prende sempre più concretezza l'ipotesi di una **pubblicazione del bando tra la fine di novembre e i primi giorni di dicembre**.

Alla luce delle autorizzazioni triennali già definite, la procedura dovrebbe mettere a disposizione **circa 30.000 posti**, tra cattedre comuni e sostegno, con l'obiettivo di concludere l'iter in tempo utile per le immissioni in ruolo dal **1° settembre 2027**.

Requisiti di accesso e deroga per gli ITP

Per partecipare al **Concorso docenti 2027** sui posti comuni, i requisiti di accesso restano differenziati in base all'ordine e al grado di istruzione:

- **Scuola dell'infanzia e primaria:** occorre la laurea in Scienze della formazione primaria oppure il diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- **Scuola secondaria:** resta valido l'accesso per chi, in possesso del titolo di studio idoneo, ha conseguito l'abilitazione oppure maturato tre anni di servizio negli ultimi cinque anni scolastici;
- **Docenti ITP:** secondo quanto disposto dal Decreto 170/2026, in attesa di conversione in legge, gli insegnanti tecnico-pratici potranno continuare a partecipare con il solo diploma fino al **31 dicembre 2027**.

Le prove previste

In attesa della pubblicazione del bando ufficiale, l'impianto della selezione dovrebbe ricalcare quello previsto dal **D.Lgs. 59/2017**, articolandosi in una prova scritta, una prova orale e nella valutazione dei titoli.

Prova scritta

La **prova scritta**, svolta in modalità computer-based, dovrebbe consistere in **50 quesiti a risposta multipla da completare in 100 minuti**, riguardanti gli ambiti pedagogico, psicopedagogico, didattico-metodologico e dell'inclusione scolastica, oltre alla conoscenza della lingua inglese (livello B2) e alle competenze digitali.

Resta comunque aperta la possibilità che vengano introdotti quesiti a risposta aperta.

Superano la prova scritta e accedono all'orale i candidati che ottengono un punteggio di **almeno 70/100**, rientrando nel limite del

triplo dei posti messi a bando per ciascuna regione e classe di concorso.

Prova orale

La **prova orale**, della durata di 30 minuti per la scuola dell'infanzia e primaria e fino a 45 minuti per la scuola secondaria, prevede:

- Un **colloquio disciplinare** sui contenuti specifici della classe di concorso o della tipologia di posto, con domande estratte al momento;
- Una **lezione simulata**, di durata non superiore alla metà dell'intera prova, progettata sulla base di una traccia estratta 24 ore prima, per valutare le capacità didattiche, progettuali e di utilizzo delle tecnologie;
- L'accertamento della conoscenza della **lingua inglese almeno al livello B2**.

Per specifiche classi di concorso tecnico-pratiche o laboratoriali è prevista, inoltre, una **prova pratica**.

Valutazione dei titoli

I titoli accademici, culturali, professionali e di servizio valutabili sono indicati nell'**Allegato B** al bando e consentono di ottenere fino a un massimo di 50 punti.

Sommando i 50 punti della valutazione dei titoli ai 100 della prova scritta e ai 100 della prova orale, è possibile raggiungere un **punteggio complessivo massimo di 250 punti**.